



COMUNE DI AVELLINO
AMBITO A4



MUNICIPIO DI AVELLINO

ALBO PRETORIO
18 DIC. 2015
AFFISSO

DEFISSO

2 GEN 2016
Il Sindaco Comunale

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE A04

Anno 2015

Deliberazione n°15

OGGETTO: TERZA ANNUALITA' DEI PIANI DI ZONA SOCIALI TRIENNALI IN APPLICAZIONE DEL SECONDO PSR 2013/2015. APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **11** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17,30** nella **SALA CONSILIARE** del **PALAZZO** degli **UFFICI COMUNALI** di **Avellino**.

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato a tutti i componenti ai sensi dell'art.7 della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi sociali previsti nel Piano di Zona A4, a mezzo posta elettronica certificata, si è riunito il **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE** in seduta sessione **ORDINARIA** ed in convocazione.

Presiede il **PRESIDENTE** ASS. Prof. Marco Cillo, delegato dal Sindaco del Comune di Avellino, Comune capofila dell'ambito A04.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti.

COMPONENTE	PRESENTE	COMPONENTE	PRESENTE
Comune di Avellino (Comune Capofila)	si	Comune di Pratola Serra	si
Comune di Altavilla Irpina	si	Comune di Roccabascerana	NO
Comune di Capriglia Irpina	si	Comune di Rotondi	si
Comune di Cervinara	si	Comune di S. Martino Valle Caudina	NO
Comune di Chianche	SI	Comune di Torrioni	si
Comune di Grottolella	si	Comune di Tufo	si
Comune di Montefredane	NO	Comune di Prata Principato Ultra	si
Comune di Petruro Irpino	si	Azienda Sanitaria Locale AV	no
Comune di Pietrastornina	si	Provincia di Avellino	no

Continua il Presidente: passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: "la terza annualità dei Piani di Zona Sociali triennali in applicazione del secondo PSR 2013/2015". Passiamo all'approvazione. Vi ricordo che la scadenza per la presentazione di questa terza annualità era il 15 di novembre, quindi anche se è domenica mi hanno detto in Regione Campania che possiamo slittare a lunedì per la presentazione ultima di questo piano terza annualità. Chi interviene?

Dott. Lino Guerriero (Comune di Grottolella): noi abbiamo avuto questa documentazione qualche giorno fa. L'abbiamo in qualche modo analizzata, vista. Ma ci siamo resi conto, parlo come Comune di Grottolella, che soprattutto nella compilazione delle varie schede che ci sono, ci sono delle questioni che vanno secondo me affrontate e chiarite e quindi determinate. Almeno per come siamo abituati noi a lavorare. Io ho fatto pure degli appunti che dopo magari vi consegno sulle varie schede, perché sono schede pure numerose. Però la cosa importante è che sono schede che sono un po' sul generico. Nel senso che non viene specificato come e dove vengono implementati alcuni servizi. Mi riferisco, per esempio al centro sociale polifunzionale, laddove c'è un importo di circa 100 mila euro, e sarebbe la scheda N. 13. Francamente se lasciamo i centri che ci stavano prima sono anche troppi. Mi riferisco forse a Petruro e San Martino. Almeno che non ci sia la volontà di istituire un altro centro polifunzionale, che però dalle schede non riusciamo a vedere dove e come. Per quanto riguarda pure la compartecipazione dei Comuni alla scheda E2, la quota di compartecipazione a carico dei Comuni è pari ad euro 14,68 facendo il conto tra la quota che versa il Comune e la quota regionale. Con questo sistema inevitabilmente si ritorna a quello che dicevamo prima, che la città che ha molti più casi rispetto ad un Comune piccolo assorbe gran parte delle risorse. Mi riferisco ai minori.

Mi riferisco ai minori da collocare nelle strutture e quant'altro. Quindi andrebbe secondo me stabilita pure una specie di proporzionalità rispetto alle quote che i Comuni versano con le quote che andrebbero spese nei relativi Comuni e, quindi, le difficoltà che sono nei Comuni. Per quanto riguarda il centro antiviolenza, che è la scheda N. 7, questo è un vecchio progetto, e sostanzialmente è stato fatto pure un bando che secondo me andrebbe in qualche misura rivisto almeno sotto il profilo della tutela, perché sta qualcosa che non va, ed era già mi pare sottoscritto dal coordinatore diverso. Quindi se andiamo alla scheda N. 7, il centro antiviolenza e per le donne in difficoltà, l'importo del bando, che avete pubblicato, è di 62.778 euro circa, rispetto però ad un finanziamento di 73.778. Perché ci sta questa discordanza di somme e poi, dottoressa, perché l'ha firmato lei il bando?

Dott.ssa Cortese: l'ho firmato io perché non c'era il vice. Però siamo aperti ad eventuali modifiche. Perché il rischio era la perdita dei finanziamenti. L'assessore mi ha chiesto la cortesia di tamponare. Così come lo dico, nel mese di agosto, per esempio, io a luglio ho avuto la delega dal sindaco per i servizi sociali, nel mese di agosto che la dottoressa De Rosa era giustamente in ferie in Sardegna mi chiamarono i Nas per una questione della struttura proprio di Grottolella, dice è il piano di zona. Io ero da poco arrivata, il giorno prima. La Regione ha chiesto la relazione tecnica. Io ero assolutamente digiuna della cosa. Mi attivai, chiesi la documentazione su questa struttura. La mattina seguente mi richiamano questi signori dei Nas di Salerno "lei è il piano di zona deve venire subito qui perché c'è un problema" e quindi sono dovuta correre. Avrei potuto, come alle volte si fa, ma non è mio costume, assolutamente, io non sono titolata, non sono piano di zona etc., però mi hanno chiamato e sono dovuta correre. Quindi sono intervenuti in quel momento come sostituta della Dott.ssa De Rosa, ho ritenuto farlo. E così è capitato lo stesso in data 30 ottobre, data ultima utile la pubblicazione di questo bando, oltre la quale l'Ambito avrebbe perso questi finanziamenti. Non vi piace questo bando? Lo vogliamo cambiare? Mi riservo di verificare questa cosa. La butto lì, forse ci saranno delle spese di progettazione che hanno stornato. Però questo è dall'esterno. Mi riservo di verificare e possiamo anche rettificarlo e ripubblicarlo. Nulla è perduto.

Dott. Teneriello: posso fare una proposta? Vedremo se sarà accettata. Dal momento che è un argomento abbastanza consistente questo della terza annualità per la programmazione e quant'altro, proporrei un rinvio alla prossima seduta, che si terrà in via ordinaria e via di seguito, tenendo presente che abbiamo 3 - 4 - 5 giorni. Io più sul tempo agirei sul contenuto della situazione. Starei più attento sul contenuto che sul tempo.

Dott. Cortese: aderire alle volontà dei territori, coinvolgere tutti, però fateci pervenire quanto prima i vostri desiderata in maniera da formalizzare. Ma abbiamo tempi strettissimi. Mi pare di capire che il 16, massimo il 17, salvo poi ulteriori proroghe. Cerchiamo di trovare un accordo sui contenuti.

Il Presidente: secondo me dobbiamo più che fare presto dobbiamo fare una buona programmazione. Per cui se prendiamo qualche giorno in più e riflettiamo, anche per dare il tempo al nuovo dirigente di guardare meglio le carte etc..

Dott.ssa Cortese: qui è qualcosa di assolutamente illecito, allora sarò io stessa a mettere in guardia. Contrariamente la sostanza la decidete voi. L'assessore Cillo dovrà dare ovviamente il suo consenso.

Dott. Lino Guerriero: sono schede che affrontano l'argomento, il tema, ma non dicono come sarà fatto. Nel senso che nel momento in cui parliamo di fondi Pac, non sappiamo dove e quando saranno istituiti. Questo è importante invece a livello territoriale, perché se dobbiamo sistamarli sul territorio in modo da comprendere tutta l'area.

Dott.ssa Cortese: non chiede la specifica sulle modalità operative gestionali. Però poi noi vogliamo discutere, vogliamo approvare, anzi lo chiedo io magari nell'ottica del buon andamento e della convergenza di intenti, siamo disponibili a discutere su tutto. Però mi rendo conto che forse alla Regione non interessa la modalità. Interessano dei dati tecnici, contabili, sui quali dire sì o no. Perché poi bisogna vedere se l'approvano, in che termini l'approvano, con quali condizioni. Prendetevi tutto il tempo che volete. Più di questo.

Dott.ssa Cortese: una volta avuto l'ok sul quantum da parte della Regione. Non so se rendo l'idea. La Regione ci dirà ok e poi vediamo la gestione, per le modalità. Si può raddrizzare il tutto. Perché le schede sono strutturate, io non le ho viste, le vedrò, ma sono schede, lo sapete, numerose e complesse. Cioè nelle caselle scrivere qualcosa in più. Volete essere più dettagliati. Vediamo se si può fare.

Dott. Guerriero: per quanto riguarda quello che noi abbiamo sempre fatto negli anni scorsi, il cosiddetto "crescere giocando" per il periodo estivo, non ce n'è traccia. Non c'è nessuna scheda che fa riferimento a questo. Per quanto riguarda - e dico l'ultima, poi le consegno questa mia riflessione e l'allegato se ritenete - la scheda 33 le misure di sostegno al reddito, parla di 90 utenti che beneficeranno etc. etc., ma sono stati individuati, sono da individuare? Cioè come è venuto fuori questo numero?

Dott.ssa Cortese: scrivete dove togliere e si rimpingua il sostegno al reddito.

Dott. Guerriero: quello che dico è che siccome il piano di Zona non è che è nato ieri, ma è nato nel 2000, allora se in qualche misura c'era già un po' la conoscenza territoriale attraverso i tecnici delle professionalità che noi abbiamo perso nel nostro Ambito, allora avevamo un quadro più o meno di dire...

Dott.ssa Cortese: ma anche adesso ci sono le imminenze e, probabilmente, anche quando sarete autonomi ci sarà l'imminenza, si arriverà sempre sul filo e lo sapete.

Dott. Guerriero: allora c'è una programmazione e si faccia una programmazione seria per i cittadini.

Dott.ssa Cortese: ...superiori, cioè da Bruxelles e da Roma hanno deciso, voi siete sindaci, da qualche anno a questa parte, dice "basta con le opere pubbliche". E perché? Perché c'è a monte una scelta politica. Basta opere pubbliche, se non in minima parte. Mettiamo tutto sulle fasce deboli. Questa è una scelta politica a livello di Europa, Roma e Napoli. Perdere i fondi là dove ci sono... prego.

Il Presidente: recependo un po' tutte queste criticità sulla terza annualità io farei questa proposta. Più che inserire nelle singole schede i Comuni che daranno la disponibilità, noi il lavoro che proveremo a fare come convocazione martedì 17 è quella di arrivare con un riassunto della prima e della seconda annualità ed anche della terza annualità per chiedere le disponibilità delle singole comunità ad accogliere i singoli servizi. Proveremo a fare delle proposte organiche anche perché, proprio come è stato sottolineato più e più volte, la prima e la seconda annualità non sono partite. E siamo troppo in là. Io vorrei evitare di fare innervosire la Regione Campania.

Dott. Guerriero: la discussione l'abbiamo già iniziata come l'incardinata in sala e ci autoconvochiamo, ci aggiorniamo ad una data di qui a 7 giorni in modo che abbiamo il tempo necessario per lavorare sia all'interno dei nostri comuni, sia di confrontarci sulle schede e quando arriviamo il 19 con una proposta più o meno definitiva che la discutiamo tutti quanti insieme, secondo me un giorno non ci penalizza. Però abbiamo 5 - 7 giorni per poterla fare.

Il Presidente: io l'ho sentita stamattina la dott.ssa Carigliano, loro parlavano del 16 addirittura come termine ultimo. Noi abbiamo posto il problema che il 15 è domenica, dico non penso che i Comuni possono inserire. Allora il 16. Allora aggiorniamo al 19. Domani mattina manderemo le comunicazioni sia alla Regione Campania che a voi che il 19 alle 17:30 ci sarà l'unico punto all'ordine del giorno che è quello dell'approvazione della terza annualità.

TANTO PREMESSO IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE, CON VOTI FAVOREVOLI ED UNANIMI, RESI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

DI APPROVARE, COME APPROVARE, LA PROPOSTA DI RINVIO DELLA DISCUSSIONE SULLA TERZA ANNUALITA' DEI PIANI DI ZONA SOCIALI TRIENNALI IN APPLICAZIONE DEL II PSR 2013/2015, alla data del 19/11/2015.

Avellino,

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO


RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno _____ e che procederà alla defissione della setessa decorsi 15 gg. dalla pubblicazione.

Avellino,

IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO il giorno _____ e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al _____.

Avellino,

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'ALBOPRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ come prescritto dall'art. 124 D. Lgs. 267/2000;
- che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____;
- perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000).

Avellino,

IL SEGRETARIO